

INAF



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI CAPODIMONTE

Pubblica selezione per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di mesi 12, rinnovabile, dal titolo: “Supporto alle operazioni del telescopio VST” presso INAF – Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

IL DIRETTORE

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l’art. 51, comma 6;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
VISTO il decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 11 febbraio 1998, che prevede la disciplina attuativa del succitato articolo 51, comma 6, della legge 449/1997;
VISTA la circolare del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, Dipartimento Affari Economici, Ufficio III, n. 523 del 12 marzo 1998, sulla disciplina in materia di assegni e rapporti contrattuali per attività di ricerca;
VISTO il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 296, che istituisce l’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
VISTO il D. lgs. n. 138/2003 di Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
VISTO il “Regolamento di organizzazione e funzionamento”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale del 23.12.2004 – Serie generale n. 300;
VISTO il “Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’INAF”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale del 23.12.2004 – Serie generale n. 300;
VISTO il “Regolamento del personale”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale del 23.12.2004 – Serie generale n. 300;
VISTA la nota prot. n. 82/DA dell’8 marzo 2002 con la quale l’INAF ha chiarito che gli Osservatori astronomici possono deliberare in merito all’attivazione di assegni di ricerca sui fondi del proprio bilancio, anche se si tratta di fondi erogati da altri Enti;
VISTO il decreto del MIUR 26 febbraio 2004, prot. N. 45/2004 che ridetermina l’importo annuo lordo degli assegni di ricerca;
VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 118/2004;
VISTO l’art. 22 della Legge n. 240 del 30.12.2010;
VISTO l’art. 6, comma 2-bis, della Legge n. 11 del 27 Febbraio 2015, pubblicata sulla G.U. n. 49 del 28/2/2015;
VISTO il “Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell’attività di ricerca dell’INAF, approvato nella seduta del CDA dell’INAF del 22 giugno 2011;
VISTE le “Linee guida per l’arruolamento del personale non di ruolo” per lo svolgimento dell’attività di ricerca dell’INAF, approvato nella seduta del CDA dell’INAF del 30 gennaio 2018;
VISTA la comunicazione dell’UTG Ottico Infrarossa della Direzione Scientifica INAF relativa allo storno di bilancio a favore del progetto VST del 17/10/2019;
CONSIDERATO che l’assegno di ricerca sarà finanziato interamente con i fondi VST, responsabile dott. Pietro Schipani;
VISTA la richiesta prot. n.1353/Tit.III/Cl.3, di bandire un assegno di ricerca all’interno del progetto, del responsabile dott. Pietro Schipani;

ACCERTATA la copertura finanziaria con fondi assegnati a INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte di Napoli Obiettivo Funzione 1.05.03.02.04.

D E C R E T A

Art. 1 – Progetto di ricerca

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di N.1 assegno di ricerca, della durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile, a seguito della valutazione delle esigenze del programma di ricerca e della disponibilità finanziaria, dal titolo **“Supporto alle operazioni del telescopio VST”**, tipologia A “Postdoc”, da svolgersi presso INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte, Napoli, sotto la responsabilità scientifica del dr. Pietro Schipani. L’assegno di ricerca in oggetto offre ai candidati una opportunità di crescita professionale fornendo la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente altamente qualificante. L’assegno di ricerca in oggetto, finalizzato al progetto specificato, non è bandito a copertura di esigenze di personale dell’Ente, o del progetto stesso ma offre l’opportunità di svolgere attività di ricerca nel contesto del progetto a candidati che la ritengano utile al proprio percorso personale di crescita professionale.

Le attività di ricerca comprendono:

- design della piattaforma per la gestione futura delle operations del telescopio VST
- analisi della telemetria del telescopio finalizzato ad upgrades delle operazioni (open loop active optics, minimizzazione overhead, image quality)
- supporto alla riduzione dati
- missioni presso l’osservatorio ESO di Cerro Paranal

Art. 2 – Requisiti di ammissione

La partecipazione alla presente selezione è riservata ai cittadini italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti minimi:

1. Laurea specialistica/magistrale in Ingegneria Informatica o Elettronica o dell’Automazione, o diploma di laurea conseguito ai sensi del precedente ordinamento di durata almeno quadriennale o titolo di studio conseguito all’estero, riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, oppure con le modalità di cui all’art. 332 del T.U. n. 1592/1933;
2. titolo di dottore di ricerca, conseguito in Italia o all’estero, in Ingegneria, o in materie attinenti al tema dell’assegno di ricerca, ovvero documentata attività di ricerca di almeno tre anni successiva alla laurea

Saranno considerati titoli preferenziali:

- esperienza su sistemi di ottica attiva
- esperienza in sistemi di diagnosi di telescopi
- esperienza nello sviluppo di codici numerici nell’ambito di sistemi ottici
- esperienza tecnica relativa al sistema telescopio VST

Sono ammessi alla selezione anche candidati stranieri in possesso dei titoli analoghi a quelli richiesti, rilasciati da Università o Istituti Superiori esteri che siano stati riconosciuti equipollenti dalla competente autorità italiana o assunti come equivalenti dalla commissione giudicatrice. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Art. 3 – Domanda di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato (Allegato 1), datate e firmate dai candidati, e corredate della documentazione richiesta, possono pervenire con una delle seguenti modalità:

- a mezzo di raccomandata A/R;
- corriere autorizzato;
- recapitata personalmente all'ufficio protocollo;
- tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo PEC: (inafoanapoli@pcert.postecert.it)

Non saranno ammesse le domande provenienti da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda.

Sulla busta contenente la domanda o nell'oggetto del messaggio, nel caso di trasmissione tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), dovrà essere riportato nome e cognome, l'indirizzo del candidato e la dicitura **Assegno di Ricerca dal titolo “Supporto alle operazioni del telescopio VST” tipologia A “Postdoc” entro e non oltre le ore 12:00 del 24 gennaio 2020**

Eventuali domande incomplete o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

L'INAF - Osservatorio Astronomico di Napoli non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Osservatorio stesso o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancanza di restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma del candidato in calce all'istanza di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione. L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione.

Parimenti escluse saranno le domande per le quali si evincerà difformità e/o palese incongruenza tra quanto dichiarato nelle stesse e la documentazione allegata.

I candidati esclusi dalla selezione, con provvedimento motivato del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte, saranno avvisati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte non assumerà alcuna responsabilità per ogni eventuale ritardo o disguido postale o mancato recapito per le proprie comunicazioni dirette ai candidati in caso di omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo riportato nella domanda di ammissione alla selezione.

Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:

- a) cognome e nome;
- b) località e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) cittadinanza;

- e) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
- f) titolo(i) di studio;
- g) località di residenza;
- h) posizione riguardo agli obblighi militari;
- i) eventuali lavori e titoli presentati precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa;
- j) indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative alla selezione, con l'indicazione, se possibile, del numero di telefono, ed eventualmente di recapito e-mail.

Inoltre, il candidato, sotto la propria responsabilità, dovrà dichiarare nella domanda:

- l) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso, precisando, in caso contrario, quali condanne o procedimenti sussistano;
- m) se abbia usufruito o usufruisca tuttora di altri contratti di ricerca o di borse di studio di altri Enti pubblici o privati e per quale durata.

A ogni fine di valutazione dei titoli e in conformità a quanto comunque dettato dall'art. 2 del Decreto 11 febbraio 1998 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, andranno allegati alla domanda:

1. curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio fruite in precedenza;
2. elenco delle pubblicazioni;
3. qualsiasi altro lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea, e/o della tesi di dottorato, o dei titoli stranieri equipollenti;
4. nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente;
5. elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
6. dichiarazione (con valore di autocertificazione cumulativa):
 - a) di conformità delle copie di tesi, pubblicazioni e di lavori presentati, agli originali;
 - b) del possesso del diploma di laurea specialistica/magistrale in Ingegneria Informatica o Elettronica o dell'Automazione o diploma di laurea conseguito ai sensi del precedente ordinamento di durata almeno quadriennale o titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, oppure con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. n. 1592/1933;
 - c) del possesso del titolo di dottore di ricerca, conseguito in Italia o all'estero, in Ingegneria, o in materie attinenti al tema dell'assegno di ricerca oggetto del presente bando e di ogni ulteriore diploma di specializzazione o di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché di svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero o di attività lavorative, che il candidato ritenga opportuno produrre.
7. Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 con la quale il candidato attesti la durata complessiva dei rapporti di cui all'art. 22, comma 9 della Legge n. 240/2010 ("La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'articolo 24, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 del presente articolo, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti

non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente”).

La dichiarazione al punto 6 e l'autocertificazione al punto 7 dovranno essere redatte secondo il facsimile allegato (Allegato 2), e dovranno essere datate e firmate e accompagnate da una fotocopia di un valido documento di identità.

Nel ricorrere all'autocertificazione, relativa alla dichiarazione di cui al punto 6, il candidato dovrà citare i titoli posseduti indicandone tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'Amministrazione dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

In alternativa all'autocertificazione il candidato potrà presentare i titoli in originale o in copia autenticata.

Non verranno quindi accettati, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 183/2011, i certificati provenienti da pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi; ove provenienti da soggetti privati possono, invece essere prodotti anche in originale o in fotocopia autenticata ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere allegata copia del certificato o del diploma di dottorato/laurea dal quale risulti l'elenco degli esami sostenuti e il voto e/o la dichiarazione di equipollenza dello stesso.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati.

Non si terrà conto dei titoli e dei documenti spediti all'INAF dopo il termine di presentazione delle domande, né delle domande che alla data di scadenza di tale termine, non siano corredate dalla documentazione.

I candidati portatori di handicap ai sensi della L. n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale colloquio, ai sensi della legge suddetta.

Art. 4 - Incompatibilità

Gli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca non possono essere conferiti al personale dipendente dell'INAF con contratto a tempo determinato o indeterminato e al personale di ruolo presso gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della Legge 240/2010.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master universitari.

La titolarità dell'assegno comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio, anche part-time, presso le amministrazioni pubbliche.

Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali, incluso l'INAF, o straniere, internazionali o sovranazionali, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro, anche part time, svolti in modo continuativo. E' invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore della Struttura dove viene principalmente svolta la ricerca oggetto dell'assegno.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a personale in quiescenza dell'INAF o di altri enti di ricerca o Università.

L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

L'assegnista dovrà rilasciare, in tal senso, una dichiarazione relativa alla non sussistenza delle sopra citate condizioni di inammissibilità al momento dell'accettazione dell'assegno.

L'esclusione per difetto dei requisiti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato del Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte e verrà comunicata all'interessato con raccomandata con avviso di ricevimento.

Art.5 – Durata ed importo

La durata dell'assegno è di dodici (12) mesi. La data presunta dell'inizio del rapporto lavorativo con l'ente è il **3 febbraio 2020**.

L'assegno potrà essere eventualmente rinnovato a seguito della valutazione delle esigenze del programma di ricerca e della disponibilità finanziaria.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con il titolare dell'assegno, di cui all'art. 22 della Legge 240/2010, come modificata dall'art. 6, co. 2 bis del Decreto Legge n. 192 del 2014, denominato "Mille proroghe", convertito in Legge del 27.02.2015 n. 11 (pubblicata sulla G.U.R.I. del 28.02.2015, n. 49); intersorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della Legge 240/2010, non può in ogni caso superare i 6 anni, anche non continuativi, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso e fatti salvi i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Inoltre il lasso di tempo dal conseguimento del PhD/Laurea Magistrale o Laurea Vecchio Ordinamento non può superare i 6 anni dal termine di presentazione della candidatura

Art. 6 - Sede dell'attività

Sede dell'attività di studio e di ricerca sarà primariamente l'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

Secondo le esigenze del programma di ricerca - stabilite in dettaglio dal Responsabile scientifico preposto – potrà sussistere la possibilità per il fruitore dell'assegno di essere incaricato di trascorrere periodi di attività presso altri Istituti astronomici italiani o stranieri, con corrispondente trattamento economico di missione ai sensi del disciplinare missioni dell'INAF. In sede di prima applicazione, e fino all'entrata in vigore dei nuovi regolamenti e disciplinari, viene corrisposto il trattamento economico di missione attribuito al III livello del profilo professionale ricercatore/tecnologo.

Art. 7 - Importo dell'assegno

L'importo dell'assegno di ricerca, quale compenso lordo al dipendente, è di euro 32.000,00 (euro trentaduemila) lordi, al netto degli oneri a carico dell'INAF e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12

luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto del 12 luglio 2007 è integrata dall'INAF fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non concorre alla durata dell'assegno prevista dal contratto.

Il titolare dell'assegno dovrà provvedere a sue spese alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni che dovrà esibire al momento della formalizzazione del rapporto.

Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

Art. 8 - Commissione giudicatrice

La selezione dei candidati cui conferire l'assegno è effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice nominata con decreto del Direttore di INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

La commissione esaminatrice è composta da tre membri, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero, esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando e, di norma, includendo il responsabile del progetto. Ai sensi della normativa vigente, la composizione della commissione deve inoltre garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Presidente della commissione, indicato nel decreto di nomina, è scelto tra i suoi componenti. Lo stesso decreto indicherà il nominativo del segretario.

Art. 9 – Svolgimento della selezione, valutazione dei titoli e graduatorie

La valutazione comparativa avverrà sulla base dei titoli presentati e di un colloquio, qualora la commissione giudicatrice lo ritenga opportuno. Per essere ammessi all'eventuale colloquio i candidati dovranno essere provvisti di idoneo documento di identità.

La commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui fino ad un massimo di 70 punti per i titoli e i restanti 30 punti per l'eventuale colloquio. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima dell'eventuale colloquio.

Qualora la commissione ritenga opportuno integrare la valutazione dei titoli con il colloquio, l'avviso di convocazione è inviato ai candidati mediante telegramma o posta elettronica certificata almeno 15 gg prima del colloquio. Nella lettera di convocazione sarà riportato anche il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

I candidati che non si presentano a sostenere il colloquio saranno dichiarati decaduti dalla selezione. Al termine della seduta relativa al colloquio, viene reso pubblico l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi.

La Commissione forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio finale ottenuto da ognuno in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli ed il colloquio ed indica il vincitore.

A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria e i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici a mezzo di affissione all'Albo ufficiale di INAF - Osservatorio astronomico di Capodimonte.

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito saranno approvati con decreto del Direttore di INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte. Il decreto di approvazione degli atti e tutti gli altri atti procedurali verranno pubblicati mediante affissione

all'Albo dell'Osservatorio.

La graduatoria potrà essere utilizzata in caso di rinuncia del vincitore: l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria.

Art. 10 - Formalizzazione del rapporto

Entro un mese dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore dell'INAF Osservatorio Astronomico di Capodimonte, comunica al vincitore il conferimento dell'assegno, convocandolo per la sottoscrizione del contratto. Il vincitore, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento, dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 4 del presente bando.

La polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro dovrà essere stipulata prima di dare inizio all'attività di ricerca, pena decadenza dall'assegno.

Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

Il titolare dell'assegno può recedere dal contratto dando un preavviso scritto di almeno 30 giorni. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione ha il diritto di trattenere l'importo corrispondente al periodo di preavviso non dato. La restante quota dello stesso potrà essere assegnata ad altro candidato successivo in ordine di graduatoria, previa apposita stipula contrattuale.

Il vincitore della selezione decade dal diritto all'assegno nel caso in cui non sottoscriva il contratto entro il termine fissato nella comunicazione di conferimento, salvo casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Il titolare dell'assegno è tenuto a redigere delle relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza sarà indicata nel contratto. Tali relazioni dovranno essere approvate dal Responsabile Scientifico e trasmesse al Direttore di INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte. La mancata approvazione, opportunamente motivata dal responsabile scientifico, comporterà il diritto di risoluzione del contratto da parte dell'amministrazione.

Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso in ruolo presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 11 – Decorrenza e obblighi

La data di decorrenza dell'assegno è stabilita insindacabilmente dal Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte, all'atto della convocazione per la stipula del contratto. La data presunta di attivazione del contratto è il 3 febbraio 2020.

Il Responsabile scientifico del procedimento, con il compito di sovrintendere e coordinare l'attività di ricerca dell'assegnista, è il dr. Pietro Schipani di INAF – Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

L'assegnista ha l'obbligo:

a) di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;

- b) di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'Osservatorio, alla data indicata contrattualmente l'attività di ricerca in programma presso la sede di Capodimonte di INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte;
- c) di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;
- d) di osservare tutte le norme interne dell'Osservatorio e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico di programma;
- e) di trasmettere al Direttore di INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza sarà indicata nel contratto, approvate dal Responsabile Scientifico.

L'assegnista che dopo avere iniziato a svolgere l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o che infine, dietro parere del Responsabile di progetto, dia prova di palese insufficiente attitudine alla ricerca in programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto con conseguente interdizione dall'ulteriore fruizione dell'assegno con atto motivato del Direttore.

Dell'eventuale avvio del procedimento interno volto a decisione di risoluzione del contratto verrà data comunicazione all'interessato, che avrà facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore dell'Osservatorio.

Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti, senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto, verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.

Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo. Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'Osservatorio.

L'Osservatorio si riserva comunque di adottare, in qualsiasi momento, ogni forma di accertamento ritenuta opportuna ed adeguata volta a definire lo stato delle ricerche in corso da parte del destinatario dell'assegno di ricerca.

Art. 12 – Valutazione dell'attività di ricerca

Prima della scadenza del contratto e/o quando richiesto, il responsabile della ricerca e l'assegnista trasmettono al direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte, una relazione documentata dalla quale risulti lo stato di avanzamento della ricerca.

Il Direttore valuterà la relazione con giudizio motivato e insindacabile esprimendosi sull'eventuale rinnovo dell'incarico, previo parere anch'esso motivato del responsabile della ricerca.

La mancata approvazione comporterà la risoluzione del contratto da parte dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

Art. 13 – Restituzione della documentazione

I candidati potranno chiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine l'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art.14 – Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modiche, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e dei rapporti conseguenti. Il conferimento di tali dati è indispensabile ai fini della valutazione dei requisiti per l'ammissione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica, economica e previdenziale del titolare del contratto.

Il candidato godrà dei diritti di cui all'art. 7 del predetto decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore di INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte, titolare e responsabile del trattamento dei dati.

Art. 15 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 del "Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'INAF, approvato nella seduta del C.d.A. del 22 giugno 2011, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Signora Rossella Cesaro. (rossella.cesaro@oacn.inaf.it 0815575510)

Art. 16 – Pubblicità

La pubblicità integrale del presente bando viene disposta via rete informatica con trasmissione agli Osservatori astronomici e astrofisici e alle istituzioni scientifiche di settore in genere, pubblicazione sul sito web di INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte (www.oacn.inaf.it) e con affissione all'Albo ufficiale dello stesso.

Copia del bando sarà inviata all'Istituto Nazionale di Astrofisica, sede di Roma. La Direzione Scientifica curerà la pubblicazione del bando sui siti del Ministero e dell'Unione Europea secondo le modalità indicate dal MIUR.

Art. 17 – Norme di rinvio

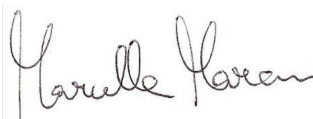
Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, INAF – Osservatorio Astronomico di Capodimonte assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Per quanto non contemplato dal presente bando, INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Napoli, 18 dicembre 2019

Il Direttore

Dott.ssa Marcella Marconi



Pag. 10 di 12

ALLEGATO 1

SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Al Direttore
dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte
Via Moiarriello, 16
80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a (nome) (cognome) nato/a a
(prov.di) il C.F.: residente in (località) (via,
piazza) n..... (indirizzo completo), formula istanza per essere ammesso alla
selezione per l'assegnazione di un assegno di ricerca dal titolo: **“Supporto alle operazioni del
telescopio VST”**.

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

1. di essere cittadino
2. di essere in godimento dei diritti civili e politici;
3. di aver assolto gli obblighi di leva o di essere militesente, ovvero (specificare)
.....;
4. di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti (in caso
contrario, specificare di quali condanne o procedimenti si tratti)
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio:
6. di aver usufruito dei seguenti contratti di ricerca e/o borse di studio:
(indicare la durata e l'Ente);
7. di avere in corso il seguente contratto di ricerca o borsa di studio:..... (indicare
la durata e l'Ente).

Allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio fruite in
precedenza;
2. elenco delle pubblicazioni;
3. qualsiasi altro lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio
curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea e/o dell'eventuale tesi di dottorato, o
dei titoli stranieri equipollenti;
4. nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino
anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente;
5. elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei
lavori a stampa allegati;
6. dichiarazione secondo il fac-simile all'allegato 2.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di autorizzare l'Amministrazione di INAF - Osservatorio
Astronomico di Capodimonte alla trattazione dei propri dati personali per le esclusive finalità della
selezione in oggetto. Il/la sottoscritto/a desidera che le comunicazioni riguardanti la presente
selezione siano inviate al seguente indirizzo, comprensivo di c.a.p. (specificare anche, se possibile,
il numero di telefono, fax, ed eventuale indirizzo e-mail):

(Luogo e Data)

(Firma, da non autenticare)

AUTOCERTIFICAZIONE

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il, residente in Via/Piazza n, (località) Comune CAP Provincia Stato, nella sua qualità di candidato a selezione per assegno di ricerca bandito da INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte con D.D. n..... del, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e ai sensi delle Leggi speciali in materia,

DICHIARA E AUTOCERTIFICA

1. che le copie delle tesi, delle pubblicazioni, e dei lavori presentati sono conformi all'originale;
2. di avere conseguito in data.....la laurea in.....presso l'Università di con la votazione di
3. di possedere i seguenti titoli (indicarne gli estremi di conseguimento):
 - a) diploma di dottorato
 - b) attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea:
 - c) borse di studio:
 - d) contratti per attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati:
 - e) altro:

(Luogo e data)

(*) La firma non deve essere autenticata.

..... (*)

(Firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità personale del dichiarante.